

Patto sociale, pubblicate le proposte al governo in 4 punti: semplificazione Sud, innovazione e occupazione

ROMA. Banche, sindacati e imprese indicano la via per la ripresa, dopo l'accordo siglato il 27 ottobre, inviando al governo un documento di 4 punti.

Emergenze sociali. Nell'immediato bisogna procedere con il rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga per il 2011 e, per contenerne l'utilizzo, va assicurata la prosecuzione degli ammortizzatori per tutte le imprese che non sono in condizione di attuare la ripresa del **lavoro** totale o parziale.

Ricerca e innovazione. Definire un piano nazionale di medio-lungo periodo. Le parti chiedono risorse adeguate e stimano «in almeno 1 miliardo di euro l'anno l'allocazione necessaria per dare concretezza agli interventi».

Mezzogiorno. La crescita è urgente, ma «deve trattarsi di una crescita nella legalità». La proposta di sottoscrivere un protocollo d'intesa con il ministero degli Interni e lanciare un «piano straordinario di lotta al **lavoro** sommerso».

Semplificazione. Ridurre il peso della burocrazia, visto che la Pa, così com'è, «genera sprechi e inefficienze», rendendo «macchinoso» il sistema decisionale.

